



COMUNICATO STAMPA

Riconoscimenti alla Medicina nucleare del S. Andrea

La Struttura Complessa di **Medicina nucleare di ASL5**, con sede presso lo stabilimento ospedaliero S. Andrea, il 12 ottobre u.s. è stata accreditata da parte dell'UEMS (Unione Europea degli Specialisti Medici) come "**centro europeo di riferimento e di training per specialisti di medicina nucleare in formazione**". La cerimonia, che ha visto premiare anche l'Istituto Tumori di Milano, si è svolta ad Amburgo alla presenza del Direttore Generale dell'Agenzia Internazionale dell'Energia Atomica delle Nazioni Unite Dr.ssa Diana Paez e del Presidente dell'UEMS dr. Mirzaei Siroos.

L'**UEMS**, prima associazione medica in Europa fondata nel 1958 a Bruxelles, conta oltre 1.600.000 specialisti in 43 differenti specialità iscritti agli ordini dei medici di 37 Nazioni. Lo **scopo** dell'Associazione è quello di **ottenere dalla Commissione Europea e dagli Stati membri un elevato livello di formazione per il futuro dei medici specialisti**, elaborando criteri generali applicabili nei vari Stati, al fine di favorire la libera circolazione dei medici da uno Stato all'altro. L'Associazione opera in collaborazione con l'Unione Europea cercando di **armonizzare ai livelli qualitativamente più elevati i criteri di formazione e aggiornamento dei medici e delle strutture nelle quali essi operano**. La UEMS prende in considerazione, trasversalmente, le diverse specialità mediche, segnalando sinergie atte a garantire un continuo miglioramento delle prestazioni.

All'accreditamento possono accedere strutture che abbiano già ottenuto la certificazione ISO9000 e che siano dotate di standard tecnologici, qualitativi e scientifici previsti dall'UEMS. Tali standard prevedono un parco macchine di nuova generazione, un'articolazione delle procedure diagnostiche allineata agli standard europei, una visibilità internazionale ratificata dall'attività scientifica rilevabile nelle biblioteche virtuali a tal scopo preposte.

La SC Medicina nucleare del S. Andrea, che effettua complessivamente 5000 esami annui, è dotata delle seguenti **attrezzature:**

- Radiofarmacia certificata secondo gli standard AIFA
- PET/CT
- SPECT/CT
- SPECT
- Terapia radiometabolica

Il **personale** qualificato operante nella struttura conta 4 medici, 1 radiofarmacista, 2 ricercatori medici, 3 infermieri, 2 operatori socio sanitari, 7 tecnici sanitari di radiologia medica, 2 tecnici sanitari di laboratorio e 1 amministrativo.



Il riconoscimento ottenuto ha premiato la visione strategica aziendale che ha investito in tecnologie e risorse umane. L'investimento ha portato tutto il Dipartimento Servizi ad un livello di qualità e competitività senza precedenti in Liguria. Infatti La Spezia funziona come *hub and spoke* per una serie di prestazioni diagnostiche che non sono effettuate in un'area che comprende tutta la Liguria, il Piemonte e la Toscana. Tali prestazioni includono esami diagnostici ad alta complessità per patologie oncologiche quali 68GA-PET-DOTA per tumori neuro endocrini e trials clinici di sperimentazione con 68GA-PET-PSMA. Per tali esami in precedenza i residenti nell'area spezzina erano costretti ad emigrare; oggi l'Azienda ha invertito il trend creando invece, per la prima volta in questo settore, mobilità attiva intra ed extra regionale. In particolare per alcune tipologie di esami si è raggiunta anche la soglia di attrattività del 40%; mediamente la *range* è compreso tra il 6 e il 20% di mobilità attiva.

In particolare si rileva che i percorsi diagnostici che integrano le specialità cliniche (oncologia, neurologia e cardiologia) con le prestazioni offerte dal Dipartimento Servizi hanno così raggiunto un rilevante livello di integrazione con conseguente beneficio per la salute dei pazienti e riduzione della spesa per la migrazione passiva.

Il Direttore della Medicina Nucleare **Dr. Andrea Ciarmiello**, in qualità di "expert senior" della International Atomic Energy Agency, è stato **designato dalla IAEA per supportare la pianificazione e la realizzazione della prima Medicina nucleare di Phnom Penh in Cambogia**. Le attività si articoleranno attraverso letture scientifiche sui temi di maggiore interesse della medicina nucleare in Oncologia, Cardiologia e Neurologia, incontri istituzionali con il Ministro della Salute cambogiano e le direzioni strategiche del maggiore ospedale della capitale. Nell'ambito delle attività previste dal progetto, il Dott. Ciarmiello dovrà mettere a disposizione la propria esperienza al fine di promuovere lo sviluppo dei servizi di medicina nucleare nella capitale cambogiana con **l'obiettivo di ampliare la possibilità di accesso dei pazienti oncologici cambogiani ai trattamenti necessari**.

La Spezia, 22 Ottobre 2015